

La certificazione telematica introduttiva in ambito assistenziale e previdenziale. Le giustificiche sanitarie. Normativa criteri medico legali e linee guida INPS

II MODULO

Infermità cronica, riduzione della capacità lavorativa, disabilità e lavoro

Giuseppina D'Intino
Dirigente Medico I livello
Direzione Provinciale INPS
Pescara

COSTITUZIONE ITALIANA

Articolo 38

Ogni cittadino inabile al lavoro e sprovvisto di mezzi necessari per vivere ha **diritto** al **mantenimento** e **all'assistenza sociale**.

I lavoratori hanno **diritto** che siano **preveduti** e **assicurati** mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di **infortunio**, **malattia**, **invalidità**, **vecchiaia**, **disoccupazione involontaria**.



LEGISLAZIONE VIGENTE

1965 DPR n.1124 - Invalidi del lavoro

1970 Legge n.382 - Ciechi civili

1971 Legge n.118 - Invalidi civili

1973 DPR n.1092 - Invalidi per servizio

1978 Legge n.915- Invalidi di guerra

1984 Legge n.222 - Invalidità pensionabile

1992 Legge n.104 - Handicap

1999 Legge n.68 - Collocamento mirato

2006 Legge n.95 - Sordi



Legge n. 222

12 giugno 1984

Prestazioni economiche:

Art. 1 **Assegno invalidità**

Art. 2 **Pensione di inabilità**

Art. 5 **Assegno per l'assistenza personale**

Bene oggetto della tutela:

Riduzione o perdita della capacità di lavoro

e non la salute della persona

(benessere fisico, psichico e sociale)



INVALIDITA' PENSIONABILE

INPS

L.222/1984

Art.1

“Si considera invalido ... l'assicurato la cui **capacità di lavoro**, in **occupazioni confacenti** alle sue attitudini, sia ridotta in modo **permanente** a causa di infermità o difetto fisico o mentale **a meno di un terzo**”

Art.2

“Si considera inabile ai fini del conseguimento del diritto a pensione... l'assicurato o titolare di assegno di invalidità... il quale, a causa di infermità o difetto fisico o mentale, si trovi nell'**assoluta** e **permanente** impossibilità di svolgere **qualsiasi attività lavorativa**”



Legge n.222/84

- Capacità lavorativa:** potenziale efficienza psico-fisica a svolgere un lavoro retribuito
- Occupazioni confacenti:** attività affini per impegno fisico od intellettuale
- Permanente:** non immutabile né irreversibile, ma di durata non breve
- Infermità:** processo morboso in atto o in evoluzione
- Difetto:** deficit stabile anatomico/funzionale o psichico
- Soglia:** riduzione della capacità lavorativa $> 2/3$



CONCETTO DI PERMANENZA

Gerin	E' qualsiasi situazione biologica, determinata da un quid menomante, di durata certamente lunga e non breve, destinata – secondo i comuni criteri prognostici – a protrarsi nel tempo, della quale non è possibile prevedere l'immodificabilità in senso migliorativo o peggiorativo né, peraltro, escludere la possibilità di recupero funzionale
Puccini	Il requisito della permanenza implica una condizione stabile e durevole, della quale non sia prevedibile la cessazione, non necessariamente immutabile né continuativa per tutta la vita



MALATTIA

PROCESSO MORBOSO IN ATTO A CARATTERE EVOLUTIVO CHE COLPISCA LA SEDE DELLE FUNZIONI FISICHE (IL CORPO) O LA SEDE DELLE FUNZIONI PSICHICHE (LA MENTE)

INVALIDITA'

LA RIDUZIONE O LA PERDITA DELL'EFFICIENZA PSICO-SOMATICA INDIVIDUALE, NECESSARIA ALL'ESPLETAMENTO DI UNA QUALSIASI ATTIVITA' E IN PARTICOLARE QUELLA LAVORATIVA.



Legge n.222/84

art.1

PREESISTENZA

comma 2- **Sussiste diritto ad assegno anche nei casi in cui la riduzione della capacità lavorativa, oltre i limiti stabiliti dal comma precedente, preesista al rapporto assicurativo, purché vi sia stato successivo aggravamento o siano sopraggiunte nuove infermità.**



Legge n.222/84

art.1

CONFERMA ASSEGNO

comma 7. L'assegno è riconosciuto per un periodo di tre anni ed è confermabile per periodi della stessa durata, su domanda del titolare dell'assegno, qualora permangano le condizioni che diedero luogo alla liquidazione della prestazione stessa, tenuto conto anche dell'eventuale attività lavorativa svolta. La conferma dell'assegno ha effetto dalla data di scadenza, nel caso in cui la domanda sia presentata nel semestre antecedente tale data, oppure dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda, qualora la stessa venga inoltrata entro i centoventi giorni successivi alla scadenza suddetta.

comma 8. Dopo tre riconoscimenti consecutivi, l'assegno di invalidità è confermato automaticamente, ferme restando le facoltà di revisione di cui al successivo articolo 9



Legge n.222/84

Art.9

1. Il titolare delle prestazioni riconosciute ai sensi dei precedenti articoli 1, 2 e 6, primo comma, può essere sottoposto ad accertamenti sanitari per la revisione dello stato di invalidità o di inabilità ad iniziativa dell'Istituto nazionale della previdenza sociale. In ogni caso, l'accertamento sanitario avrà luogo quando risulti che nell'anno precedente il titolare dell'assegno di invalidità di cui agli articoli 1 e 6 della presente legge si sia trovato nelle condizioni di reddito previste dall'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 1983, n. 463, convertito, con modificazioni, nella legge 11 novembre 1983, n. 638.
2. Nei casi in cui risultino mutate le condizioni che hanno dato luogo al trattamento in atto, il provvedimento conseguente alla revisione ha effetto dal mese successivo a quello in cui è stato eseguito l'accertamento, salvo quanto previsto al successivo quinto comma.
3. La revisione può essere richiesta anche dall'interessato in caso di mutamento delle condizioni che hanno dato luogo al trattamento in atto, comprovato da apposita certificazione sanitaria. Ove l'organo sanitario rilevi che sussistono fondati motivi per procedere alla revisione, l'eventuale provvedimento modificativo del trattamento in atto ha effetto dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della relativa domanda.
4. Ove l'interessato rifiuti, senza giustificato motivo, di sottostare agli accertamenti disposti dall'Istituto nazionale della previdenza sociale, quest'ultimo sospende, mediante apposito provvedimento, il pagamento delle rate di assegno o di pensione, per tutto il periodo in cui non si rende possibile procedere agli accertamenti stessi.



Legge n.222/84 art.5

Ai pensionati per inabilità, che si trovano nella impossibilità di deambulare senza l'aiuto permanente di un accompagnatore o, non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita, abbisognano di un'assistenza continua, spetta, con la stessa decorrenza della domanda di cui al comma successivo, un assegno mensile non reversibile nella stessa misura prevista nell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.



Legge 12/03/1999 n. 68 Norme per il diritto al lavoro dei disabili

Art. 1. (*Collocamento dei disabili*).

1. La presente legge ha come finalità **la promozione dell'inserimento e della integrazione lavorativa** delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi **di sostegno e di collocamento mirato**. Essa si applica:

- a) alle persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e ai portatori di *handicap* intellettuale, che comportino **una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45 per cento, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile** in conformità alla tabella indicativa delle percentuali di invalidità per minorazioni e malattie invalidanti approvata, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 23 novembre 1988, n. 509, dal Ministero della sanità sulla base della classificazione internazionale delle menomazioni elaborata dalla Organizzazione mondiale della sanità;
- b) alle **persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33 per cento, accertata dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali (INAIL) in base alle disposizioni vigenti;**
- c) alle **persone non vedenti o sordomute**, di cui alle leggi 27 maggio 1970, n. 382, e successive modificazioni, e 26 maggio 1970, n. 381, e successive modificazioni;
- d) alle **persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio** con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria di cui alle tabelle annesse al testo unico delle norme in materia di pensioni di guerra, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1978, n. 915, e successive modificazioni.



Art. 2. *(Collocamento mirato).*

1. Per collocamento mirato dei disabili si intende quella serie di strumenti tecnici e di supporto che permettono di **valutare** adeguatamente le persone con disabilità nelle loro **capacità lavorative** e di inserirle nel **posto adatto**, attraverso analisi di posti di lavoro, forme di sostegno, azioni positive e soluzioni dei problemi connessi con gli ambienti, gli strumenti e le relazioni interpersonali sui luoghi quotidiani di lavoro e di relazione.



Legge 12/03/1999 n. 68
Norme per il diritto al lavoro dei disabili

Art. 1. (*Collocamento dei disabili*).

4. L'accertamento delle condizioni di disabilità di cui al presente articolo, che danno diritto di accedere al sistema per l'inserimento lavorativo dei disabili, è effettuato dalle **commissioni di cui all'articolo 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104**, secondo i criteri indicati nell'atto di indirizzo e coordinamento emanato dal Presidente del Consiglio dei ministri entro centoventi giorni dalla data di cui all'articolo 23, comma 1. Con il medesimo atto vengono stabiliti i criteri e le modalità per l'effettuazione delle visite sanitarie di controllo della permanenza dello stato invalidante.



ITER PROCEDURALE

L.68/1999

- La domanda va indirizzata on-line alla sede INPS competente
- L'accertamento delle condizioni di disabilità viene effettuato dalle **Commissioni mediche ex art.4 della legge 104/1992 integrate dal medico INPS**
- La relazione definitiva viene inviata al disabile ed alla **Commissione Provinciale per le politiche del lavoro** ex art. 6 d. lgs. 469/1997
- Il **Comitato esecutivo della Commissione Provinciale** compila, per ogni disabile, una scheda e gli elenchi dei disabili
- Da tali **elenchi** i datori di lavoro, pubblici e privati, possono attingere per le richieste al fine di coprire i **posti di lavoro riservati** alle categorie protette
- La **cancellazione** del disabile dalle liste si verifica quando il lavoratore, per due volte consecutive e senza giustificato motivo, **non risponda** alla convocazione o **rifiuti** il posto di lavoro rispondente ai suoi requisiti professionali



OMS Classificazioni internazionali

- | | | |
|------|---|----------------------|
| 1976 | ICD / International Classification of Diseases | Malattia |
| 1980 | ICIDH / International Classification of Impairments, Disabilities and Handicaps | Disabilità/Handicap |
| 2001 | ICF / International Classification of Functioning, Disability and Health | Salute/Funzionamento |



La rivoluzione dell'ICF: un cambio culturale

Qualunque persona in qualunque
momento della vita può avere una
condizione di salute che in un
ambiente sfavorevole diventa
DISABILITA'

Perché si chiama ICF?

- L'attenzione è su SALUTE e FUNZIONAMENTO, non su disabilità. La disabilità iniziava dove finiva la salute, quando eri disabile appartenevi ad un gruppo separato.
- L'ICF si allontana da questo modello di pensiero. E' un cambio radicale:dall'enfasi sulla disabilità delle persone ora focalizziamo sulla salute delle persone



Anamnesi lavorativa pregressa e occupazione attuale

Dal 1973 al 2013 barista, commesso presso un supermercato e poi muratore. Dal 2013 a tutt'oggi operaio presso attiva.

Anamnesi remota e prossima (in particolare evidenza ricoveri ospedalieri)

Cardiopatia ischemica già trattato con rivascolarizzazione miocardica in iperteso, bpcO con bronchiectasie, osas, tiroidite cronica, diabete mellito nid, fibrosi polmonare.

Obiettività

Ndr

Terapia

Diagnosi

Cardiopatia ischemica già trattato con rivascularizzazione miocardica in iperteso, bpcO con bronchiectasie, osas, tiroidite cronica, diabete mellito nid, fibrosi polmonare.

Anamnesi lavorativa pregressa e occupazione attuale

Dal 1999 ad oggi la paziente ha lavorato come impiegata, prima presso le "naidi" di pescara e poi presso " biblos"

Anamnesi remota e prossima (in particolare evidenza ricoveri ospedalieri)

Già riconosciuta invalida con riduzione permanente della capacità lavorativa dal 74% al 99% art. 2 e 13 l 118/71 e art 9 dl 509/88 (85%) nel 2009 ricoverata presso l'ospedale civile di pescara per emorragia subaracnoidea trattata chirurgicamente con esiti di emiparesi sin ed afasia motoria. Diversi ricoveri presso centri riabilitativi (villa serena città sant'angelo -pe- e fondazione don gnochchi -milano e torino)

Obiettività

Mv presente-toni cardiaci validi

Terapia

Haldol bloopres

Diagnosi

Obesita' schizofrenia ipert art

Anamnesi lavorativa pregressa e occupazione attuale

Commessa dal 2001 a tutt'oggi

Anamnesi remota e prossima (in particolare evidenza ricoveri ospedalieri)

Esiti di intervento chirurgico per stc bilaterale nel 2002 e nel 2003, nel 2006 esiti di asportazione di cisti ovarica a sn. Artrite psoriasica aggressiva con prevalente impegno assiale e deambulazione possibile con ausilio in trattamento con farmaci biologici complicata da fibromialgia reumatica secondaria. Disturbi da attacchi di panico con agorafobia e depressione maggiore secondaria a patologia reumatologica.

Obiettività

Ndr

Terapia

Diagnosi

Artrite psoriasica aggressiva con prevalente impegno assiale e deambulazione possibile con ausilio in trattamento con farmaci biologici complicata da fibromialgia reumatica secondaria. Disturbi da attacchi di panico con agorafobia e depressione maggiore secondaria a patologia reumatologica.

Anamnesi lavorativa pregressa e occupazione attuale

Operatrice call center, commessa x 5 anni, da aprile 2015 nessuna attività lavorativa.

Anamnesi remota e prossima (in particolare evidenza ricoveri ospedalieri)

Tiroidite di hashimoto in fase di ipotiroidismo in trattamento farmacologico. Artropatia cervicale con rettilineizzazione del rachide cervicale con protrusione discale c3-c4, c5-c6 a prevalente estrinsecazione mediana con impronta sul sacco durale. 2011 mastectomia radicale mammella sn + protesi per carcinoma duttale infiltrante. 2011 (1 settembre) ricostruzione mammaria x rottura protesi. Trattamento chemioterapico c/ o ospedale di ortona (6 cicli)

Obiettività

Ndr

Terapia

Diagnosi

Esiti di microdiscectomia per mielopatia cervicale in pz con discopatia c4-c5 e c-c6, sindrome depressiva.

Anamnesi lavorativa pregressa e occupazione attuale

Carpentiere in ferro, montatore di carpenteria, saldatore

Anamnesi remota e prossima (in particolare evidenza ricoveri ospedalieri)

Emioplastica dx , ric. 28\03\2011 per lesione come post. Menisco destro-ric.25\02\2013 per meniscopatia e condropatia sx - 30\04\13
cisti di baker a dx-

Anamnesi lavorativa pregressa e occupazione attuale

Svolge attività impiegatizia presso fameccanica pescara dal 1980 invalido civile 100% dec 2008

Anamnesi remota e prossima (in particolare evidenza ricoveri ospedalieri)

Ha subito in periodo neonatale poliomielite ac con interessamento arti inf in particolare del sx. Ha subito tre interventi di allungamento tendine achille sx e correzione piede equinino-varo-supinato nel 1988 ha subito intervento di trasposizione epa e dito a martello dx ricoverato nel 1992 per epatite hbv correlata moderatamente attiva lamenta dolori all'arto inf sx con turbe trofiche, vertigini da megapofisi trasversa c7

Obiettività

Condizioni di nutrizione discrete kg 73 alt 170 miopia corretta. Toni ritmici fr 88 pause libere pa 160/85 emitoraci normoespansibili suono plessico chiaro mv normotrasmeso addome trattabile fegato all'arco rene ectopico dex in sede pelvica scoliosi dorso lombare, marcata ipotrofia arti inf ++ a sx con ipotermia e disestesia, indossa tutore con ginocchiera mobile deambulazione difficoltosa con ausilio di canadesi e con zoppia. Ridotta motilità cervicale con spinalgia c6/c7 romberg++ psiche ansiosa

Terapia

Vertiser. Ac folico

Diagnosi

Esiti di poliomielite arti inf con interessamento prevalente sx già trattato chirurgicamente e con difficoltà deambulatoria scoliosi dorso lombare. Megaipofisi trasversa sx di c7 con sintomatologia vertiginosa epatopatia hbv correlata moderatamente attiva rene ectopico dex. Lieve sindrome ansiosa

